

COMUNE DI POZZOMAGGIORE

Provincia di Sassari



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECO-CENTRO



Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 18 novembre 2019

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECO-CENTRO
SITO NEL COMUNE DI POZZOMAGGIORE
IN VIA GIORGIO PINNA – LOCALITÀ “CAE”

INDICE

1. Finalità
 2. Definizioni
 3. Tipologie di rifiuto conferibili
 4. Accesso all'eco-centro
 5. Apertura dell'eco-centro
 6. Modalità di conferimento
 7. Norme di comportamento
 8. Compiti del gestore
 9. Compiti del servizio di guardiania e controllo
 10. Compiti del responsabile tecnico dell'eco-centro
 11. Compiti del personale di presidio
 12. Danni e risarcimenti
 13. Rimostranze
 14. Divieti
 15. Controlli
 16. Sanzioni
 17. Entrata in vigore
- Allegato A) Elenco dei codici CER

Art. 1

Finalità

Il Comune di Pozzomaggiore, nell'ambito del servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con il presente documento regolamenta tutte le attività svolte nel nuovo eco-centro comunale situato nel proprio territorio in via Giorgio Pinna in località "Cae".

L'eco-centro va inteso come luogo per il conferimento di alcune frazioni di rifiuti urbani ed assimilati prodotte nel territorio comunale.

L'eco-centro è una zona ben delimitata, recintata e presidiata, dotata di appositi cassoni e contenitori per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati differenziati direttamente degli utenti.

L'eco-centro, per poter operare, deve possedere tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

Art. 2

Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si forniscono le seguenti definizioni:

- eco-centro: area recintata e controllata, autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuto urbano o assimilato;
- gestore: la ditta alla quale è stata affidata la gestione dell'eco-centro;
- rifiuti urbani ed assimilati:
 - a) rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade, piazze e marciapiedi;
 - d) rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti su aree pubbliche o su strade pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico;
 - e) rifiuti vegetali provenienti da aree verdi come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- rifiuti speciali assimilati: i rifiuti indicati alla precedente lettera b);
- responsabile dell'eco-centro: il soggetto responsabile della gestione e del funzionamento dell'eco-centro.

Art. 3

Tipologie di rifiuto conferibili

Le tipologie di rifiuto conferibili presso l'eco-centro, in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità recettiva della piattaforma ecologica, indicate su apposita segnaletica esposta all'ingresso del medesimo, sono elencati nell'allegato A del presente regolamento.

Il gestore dell'eco-centro, previa accordo con l'Amministrazione comunale, ha facoltà di modificare in qualsiasi momento l'elenco delle tipologie di rifiuto da accettare all'eco-centro.

Per la gestione dell'eco-centro si fa riferimento a quanto disposto dalle linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta, emanati dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato delle Difesa dell'Ambiente o da altre norme nazionali.

Il conferimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati è gratuito, ad eccezione di alcune tipologie individuate con apposito atto dell'Amministrazione comunale.

Non possono essere conferiti, per nessun motivo, rifiuti speciali che non siano assimilati agli urbani.

Il gestore ha inoltre la facoltà di modificare, a seguito di mutate esigenze organizzative e tecniche, ovvero in seguito alla modifica di norme legislative nazionali e locali, le tipologie di rifiuto per cui è attiva la raccolta differenziata. Tali modifiche devono essere prontamente comunicate all'Amministrazione comunale.

Art. 4

Accesso all'eco-centro

Il conferimento dei rifiuti presso l'eco-centro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore.

Possono usufruire dell'eco-centro esclusivamente gli utenti residenti o dimoranti nel Comune di Pozzomaggiore, salvo casi eccezionali opportunamente documentati.

Sono ammesse al conferimento tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche, limitatamente alle frazioni di imballaggio recuperabili.

E' consentito l'accesso al personale dipendente che fa capo al gestore incaricato della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio di Pozzomaggiore.

Art. 5

Apertura dell'eco-centro

I rifiuti sono conferiti nei giorni e negli orari che sono indicati nei cartelli esposti all'ingresso dell'eco-centro; eventuali variazioni temporanee degli orari di apertura e chiusura devono essere preventivamente comunicati all'utenza nei modi più opportuni.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti nei giorni festivi o al di fuori degli orari prestabiliti ad eccezione di casi di comprovata e documentata urgenza.

L'accesso fuori orario è consentito unicamente in presenza del personale dipendente del gestore dell'eco-centro.

Per accedere all'eco-centro gli utenti devono presentare un documento di identità in corso di validità da esibire al personale di custodia, il quale provvede alla registrazione degli ingressi in apposito registro anche elettronico.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'eco-centro e specificate nella cartellonistica presente in loco.

Gli utenti devono avvisare il personale addetto per ogni esigenza (ad esempio, dubbi sulla destinazione di un rifiuto, presenza di contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento da parte di altri utenti, ecc.).

L'utente deve rispettare le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo, il quale ha la facoltà di impedire l'ingresso a coloro che non esibiscono il documento di riconoscimento o intendano conferire rifiuti non ammessi e/o difformi alle norme.

E' consentito l'accesso all'eco-centro di più utenti contemporaneamente, purché sia possibile garantire il controllo dei conferimenti da parte del personale preposto.

Art. 6

Modalità di conferimento

I rifiuti devono essere scaricati negli appositi contenitori a cura dell'utente, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuto, lo stesso deve provvedere alla corretta separazione.

Di seguito sono elencate alcune norme a cui devono scrupolosamente attenersi coloro che intendono conferire rifiuti:

- rifiuti vegetali: vanno conferiti esclusivamente residui di potature e di sfalci; i rifiuti provenienti dalla manutenzione di giardini devono essere conferiti in forma tale da contenere il più possibile il volume; è consentito l'uso di sacchi in plastica o di materiale plastico in genere, per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto ma gli stessi devono essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucro prima di essere immessi nell'apposito contenitore, secondo le indicazioni del personale di controllo.
- rifiuti inerti: vanno conferiti tutti i materiali inerti puliti, provenienti da costruzioni o demolizioni, ad esempio: mattoni, parti in ceramica, cemento-ghiaia, calcinacci, tegole, piastrelle, purché in piccole quantità e provenienti esclusivamente dalle utenze domestiche; non sono conferibili terre di scavo. non sono ammessi materiali contenenti amianto anche in piccolissime quantità (tubi o lastre in eternit, pannellature isolanti di non chiara composizione, materiali pulverulenti fibrosi, ecc.), lastre o tubi simili all'eternit, componenti plastiche o legnose, materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili); non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto e gli stessi possono essere conferiti in altri appositi contenitori.
- rifiuti ingombranti recuperabili: per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). Gli ingombranti composti da materiali non riciclabili o recuperabili, quali materassi, mobili composti da materiali differenti (divani, poltrone), ovvero impiallacciati con laminati plastici sono conferiti negli appositi cassoni degli ingombranti. I rifiuti costituiti da materiale legnoso devono essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetro o che ne possano compromettere il recupero. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: la gestione è disciplinata dal D.Lgs. n. 151/2005 e dal D.M. 185/2007 ed obbliga i produttori di tali apparecchiature a sostenerne i costi per il trasporto, trattamento ed il recupero. I cosiddetti RAEE che possono essere conferiti sono quelli originati dai nuclei domestici. Anche i distributori (commercianti al minuto, grande distribuzione, ecc.) sono interessati dalla nuova disciplina, garantendo il ritiro gratuito delle attrezzature usate all'atto della vendita di un'apparecchiatura nuova destinata al nucleo domestico.
- l'eco-centro è stato iscritto come centro di raccolta al Centro di Coordinamento RAEE costituito dai Sistemi Collettivi istituiti per la gestione di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151, e successive modificazioni e integrazioni. Il sistema ottimizza tutte le attività di competenza dei Sistemi Collettivi, a garanzia di comuni, omogenee e uniformi condizioni operative. I consumatori finali e i rivenditori e/o distributori possono accedere per il conferimento all'eco-centro, suddividendo correttamente i RAEE per raggruppamenti (R1, R2, R3, R4, R5) secondo quanto disposto dal D.M.

185/2007, conferendoli negli appositi contenitori per il successivo avvio a impianti di trattamento autorizzati.

- i RAEE devono essere conferiti integri, evitando l'asportazione di parti o componenti. I frigoriferi, congelatori e condizionatori devono essere posizionati all'interno dei cassoni, avendo cura di non danneggiare le serpentine contenenti il gas refrigerante; i televisori e i monitor devono essere depositati avendo cura di non danneggiare lo schermo.
- rifiuti in legno: si possono conferire i manufatti di legno e i truciolati, i pallets, la segatura, i manufatti costituiti da materiale legnoso quali, ad esempio, mobili ed elementi d'arredo ridotti opportunamente in pezzi ed esenti da parti metalliche, plastiche e vetro che ne possano compromettere il recupero, non impiallacciati con formica, alluminio o altro.
- oli vegetali: tutti gli oli vegetali provenienti da frittura o cottura di cibi vanno conferiti negli appositi contenitori sotto attenta osservazione dell'addetto, evitando d'essere miscelati ad altre sostanze, solventi, oli minerali o materiali solidi. I contenitori, ben svuotati dall'olio, vanno conferiti nell'apposito contenitore. Il personale esamina tutti i conferimenti, respingendo qualsiasi componente sospetta.
- batterie di veicoli a motore: le batterie esauste dei veicoli a motore riguardano quelle provenienti dalle utenze domestiche e/o quelle derivanti dall'abbandono nel territorio comunale e vanno riposte in posizione verticale, senza essere capovolte, in quanto ciò provocherebbe fuoriuscita di acido.
- pile e batterie per piccoli elettrodomestici: in questo contenitore devono essere conferite tutte le batterie usate nei piccoli elettrodomestici, quelle per orologi da polso, per telecamere, telefonini, telecomandi, ecc.
- farmaci scaduti: tutti i tipi di farmaci scaduti, ad esclusione di siringhe usate e rifiuti contaminati per i quali è previsto il conferimento a società autorizzate. Nel conferimento l'utente deve prestare la massima attenzione, provvedendo a rimuovere le scatolette in cartone nei quali sono inseriti i medicinali.
- vetro e lattine: per il conferimento di materiale vetroso l'utente deve attenersi alle buone norme di comportamento per evitare danni a persone e cose. Nell'apposito contenitore deve essere conferito materiale in vetro in forma sfusa, in lastre, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto devono essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso. Non è possibile scaricare vetri accoppiati altri materiali tipo ceramiche, lampadine, metalli, e comunque materiali per i quali sono previsti idonei contenitori.
- carta e cartone devono essere privi di ogni altro materiale e vanno conferiti nel compattatore e/o cassone.
- plastica di imballaggio: le plastiche, pulite e non miscelate e/o accoppiate ad altri materiali, vanno conferite nello scarrabile apposito. Si possono conferire bottiglie di acqua minerale, bibite, oli, succhi, flaconi, sciroppi, creme, yogurt, confezioni rigide per dolci, buste, sacchetti per alimenti, vaschette porta uova, vaschette per alimenti, dessert, reti per frutta e verdura, flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene, barattoli per confezionamento di prodotti vari, blister, contenitori rigidi, scatole e buste per il confezionamento di abbigliamento, polistirolo espanso, sacchi e sacchetti ed ogni altro imballaggio in plastica. Non sono conferibili plastiche miste a parti di metallo, vetro o altro, come tapparelle e parti di veicoli, rasoi, siringhe e rifiuti ospedalieri, contenitori etichettati T e/o F.
- metalli e materiali ferrosi: sono conferibili tutti i materiali metallici puliti in genere compresi lavandini in acciaio, profilati in metalli vari, cerchi di veicoli senza pneumatico, tubature

in piombo, rame, acciaio, grondaie in rame o acciaio, fili elettrici, reti da recinzione, reti da letto. Non sono conferibili materiali come filtri d'aria ed olio per veicoli.

- indumenti usati: abiti, scarpe, borse, cinghie in pelle, cappelli, devono essere conferiti nell'apposito contenitore.

Art. 7

Norme di comportamento

L'addetto al servizio di guardiania e controllo è un incaricato di pubblico servizio e pertanto non è contrariabile e/o contestabile nell'applicazione delle presenti norme.

Non devono, in alcun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione esterna dell'eco-centro.

Una volta ultimate le operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse e/o mobili dell'eco-centro, dovrà provvedere alla pulizia e al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Art. 8

Compiti del Gestore

Compete al gestore dell'eco-centro, quale soggetto incaricato del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati:

- nominare un responsabile dell'eco-centro e un addetto al servizio di guardiania e controllo;
- mettere a disposizione le attrezzature necessarie per la gestione dell'eco-centro;
- il trasporto e l'avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti;
- la pulizia dell'eco-centro dopo le operazioni di movimentazione dei contenitori;
- informare l'Amministrazione comunale sulla necessità di eseguire lavori di adeguamento dell'eco-centro;
- mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal Comune.

Art. 9

Compiti del servizio di guardiania e controllo

Il personale del servizio di guardiania e controllo deve essere munito di un cartellino di identificazione ben visibile e deve svolgere le seguenti mansioni:

- aprire e chiudere l'accesso secondo gli orari prestabiliti;
- prestare aiuto agli utenti, quando necessario, compatibilmente con le altre attività per svolte, nello scarico e nella sistemazioni dei rifiuti;
- effettuare un'opera di sensibilizzazione, indicando la corretta collocazione dei rifiuti;
- assicurare l'osservanza del presente regolamento;
- segnalare immediatamente qualsiasi abuso al gestore dell'impianto, fatte salve le competenze della polizia locale e di altri funzionari preposti;
- verificare la pulizia dell'eco-centro;

- informare il gestore quando i contenitori necessitano di svuotamento;
- definire le qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
- tenere aggiornato un apposito registro, da compilarsi nei tempi e con le modalità previsti dalla normativa, con i dati inerenti le tipologie e le quantità dei rifiuti in entrata, quando previsto dalla normativa, e in uscita, avviati agli impianti di recupero e/o smaltimento, compresa l'indicazione della destinazione.

Per motivi di sicurezza, l'addetto al servizio di guardiania può procedere alla chiusura dello stesso, avvisando immediatamente il gestore dell'eco-centro ed apponendo un cartello informativo all'esterno della struttura.

L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene opportune al fine di accertarsi dell'osservanza alle norme nazionali e locali e del presente regolamento.

Art. 10

Compiti del responsabile tecnico dell'eco-centro

Il responsabile tecnico dell'eco-centro è nominato dal gestore e deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni riportate nel presente regolamento, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e ad altro personale interessato.

E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'eco-centro e deve curare:

- la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
- la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
- la verifica delle autorizzazioni e di tutte le norme legislative a cui l'eco-centro è assoggettato;
- la formazione di tutto il personale addetto.

Art. 11

Compiti del personale di presidio

Il personale che svolge il servizio di igiene urbana per conto del gestore e che utilizza l'eco-centro come base per il proprio lavoro e punto di stoccaggio temporaneo dei rifiuti raccolti sul territorio, è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- stoccare in modo corretto i materiali provenienti dalla raccolta differenziata distinti per componenti merceologiche;
- provvedere all'ammasso temporaneo dei RUP per classi omogenee ed in condizioni di sicurezza per gli addetti ai lavori e per l'ambiente, avendo cura di non superare il quantitativo corrispondente a quello abitualmente trasportato;
- emettere delle bolle e/o formulari per il trasporto e la consegna dei materiali raccolti per l'avvio al recupero e/o smaltimento;
- effettuare eventuali operazioni di riduzione dei volumi dei rifiuti al fine di permettere il loro migliore riciclo mediante anche l'utilizzo di idonee attrezzature;
- mantenere l'eco-centro in condizioni di igiene e di ordine;
- avere rispetto di tutte le strutture ed impianti messi a disposizione del gestore per lo svolgimento delle consuete attività lavorative, segnalandone eventuali danni o disfunzioni all'addetto al controllo.

Art. 12

Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi o colposi che procurino danni alle strutture dell'eco-centro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

L'Amministrazione comunale e il gestore non rispondono, in nessun caso, dei danni causati dagli utenti che non rispettano le norme di comportamento e di sicurezza, salvo i casi riconducibili ad incuria da parte del servizio di controllo e vigilanza dell'eco-centro.

Qualora l'utente subisca un danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza od imperizia, ma siano riconducibili a cause dipendenti dal gestore, quest'ultimo è obbligato ad indennizzare l'utente nei termini stabiliti dalla legge.

Sono esclusi, in tutti i casi, i risarcimenti dei danni imputabili a cause di forza maggiore.

Art. 13

Rimostranze

Eventuali rimostranze da parte degli utenti devono essere comunicate al responsabile del servizio di guardiania e di controllo.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i reclami presentati in forma scritta e indirizzati sia al gestore dell'eco-centro che al proprietario della struttura.

Art. 14

Divieti

E' vietato e conseguentemente sanzionato:

- l'abbandono di rifiuti all'esterno dell'eco-centro;
- il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella a cui il contenitore è destinato;
- la cernita e l'asporto non autorizzato di rifiuti dai contenitori;
- lo scarico di rifiuti diversi da quelli per cui l'eco-centro è autorizzato;
- il danneggiamento delle strutture dell'eco-centro;

Per motivi di sicurezza, è vietato l'ingresso di minori non accompagnati da un adulto.

Art. 15

Controlli

Il servizio di guardiania e controllo deve garantire il rispetto del presente regolamento, segnalando le infrazioni al gestore e, se necessario, al personale della polizia locale.

Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengono necessarie per accertarsi l'osservanza delle norme di legge e del presente regolamento.

Art. 16

Sanzioni

Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni previste dalle norme nazionali e dei regolamenti comunali.

Per l'applicazione delle sanzioni amministrative si osserva la normativa stabilita dal capo I, II e III della legge 24 novembre, n. 689, e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatti salvi i diritti del Comune, del Gestore e di terzi per gli eventuali danni subiti.

Art. 17

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di efficacia della deliberazione di approvato dell'organo comunale competente.

ESTRATTO DEI CODICI CER

080318 Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317 provenienti da utenze domestiche

150000 Rifiuti di imballaggio (non specificati altrimenti)

- 150100 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
- 150101 imballaggi in carta e cartone
- 150102 imballaggi in plastica
- 150103 imballaggi in legno
- 150104 imballaggi metallici
- 150105 imballaggi in materiali compositi
- 150106 imballaggi in materiali misti
- 150107 imballaggi in vetro
- 150109 imballaggi in materia tessile
- 150110 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 150111 imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

160000 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

- 160103 pneumatici fuori uso (solo se provenienti da utenze domestiche)
- 160107 filtri olio
- 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente ai toner e cartucce stampa provenienti da utenze domestiche)
- 160505 gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ad aerosol ad uso domestico)
- 160600 batterie ed accumulatori
- 160601 batterie al piombo
- 160602 batterie al nichel-cadmio
- 160603 batterie contenenti mercurio

170000 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)

- 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
- 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

200000 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

- 200101 carta e cartone
- 200102 vetro

200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense

200110 abbigliamento

200111 prodotti tessili

200113 solventi

200114 acidi

200115 sostanze alcaline

200117 prodotti fotochimica

200119 pesticidi

200121 tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

200123 apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

200125 oli e grassi commestibili

200126 oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25

200127 vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

200128 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

200129 detergenti contenenti sostanze pericolose

200130 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

200131 medicinali citotossici e citostatici

200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31

200133 batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

200135 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)

200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

200137 legno, contenente sostanze pericolose

200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

200139 plastica

200140 metallo

200141 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere

200200 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)

200201 sfalci e potature

200202 terra e roccia

200203 altri rifiuti non biodegradabili

200300 altri rifiuti urbani

200307 rifiuti ingombranti

200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti